

In evidenza

Energia, dinamismo, sostenibilità, ricerca: Wine Spectator premia la Sicilia

di: Liliana Rosano

23 aprile 2024



Energia, dinamismo, impegno nella sostenibilità, nuove tecniche agronomiche e investimenti nella ricerca. *Wine Spectator*, la prestigiosa rivista americana, mette in risalto la Sicilia come regione vitivinicola nel corso di Opera wine 2024.

Sul palco, Alison Napjus, Jeffery Lindenmuth e Bruce Sanderson, hanno dedicato alla Sicilia il loro speech inaugurale, scegliendo il continente vitivinicolo siciliano come regione che si è distinta per gli sforzi e i risultati compiuti ma soprattutto per l'inarrestabile e continuo cambiamento ed energia.



“A parte la televisione e il turismo, in Sicilia, negli ultimi 30 anni e soprattutto nell’ultima decade, c’è una grande energia e una serie di cambiamenti” – dichiara Alison Napjus, senior editor e tasting director di *Wine Spectator*.

“In Sicilia, assistiamo a una spinta verso la ricerca, la sostenibilità, la sperimentazione, le nuove tecniche agronomiche, insieme a sforzi continui nello studio del potenziale inesplorato di vigneti autoctoni, reliquia e internazionali” – continua Bruce Sanderson, senior editor di *Wine Spectator*

“Questa energia e dinamismo sono visibili nell’implementazione dell’enoturismo, nella tecnologia, nel digital marketing e nell’inclusione di giovani e donne, che sempre di più lavorano nelle cantine siciliane” – continua Alison Napjus.

“Il merito non è solo di chi oggi fa vino in Sicilia ma anche di chi in passato ha creduto nel potenziale di quest’isola”, conclude Bruce Anderson.



Sono sedici le aziende siciliane selezionate da *Wine Spectator* per l’evento più esclusivo targato Vinitaly: Opera wine. Dodici aziende delle sedici siciliane premiate sono associate Assovin Sicilia. In tutto, sono 131 i produttori selezionati per questa edizione 2024.

È l’evento più esclusivo targato Vinitaly, tradizionale overture del salone internazionale dei vini e dei distillati. Alle Gallerie mercatali di Verona, domani, sabato 13 aprile, va in scena OperaWine. L’appuntamento, al via alle 12.30, celebra l’eccellenza enologica made in Italy selezionata da *Wine Spectator*, il più importante magazine di settore degli Stati Uniti.



Momento clou della 13^a edizione di OperaWine si conferma il Grand tasting di 131 produttori e altrettante prestigiose etichette, riservato (su invito) a giornalisti, sommelier e professionisti del vino internazionali. A OperaWine 2024 partecipano Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Damiano Tommasi, sindaco di Verona, Matteo Zoppas, presidente di ICE-Agenzia. Con loro anche la delegazione della Conferenza internazionale sul vino di OIV, con ministri, viceministri e ambasciatori di 30 nazioni produttrici di vino.

Le aziende siciliane selezionate da Wine Spectator

- Azienda Agricola Francesco Tornatore
- Benanti
- Carranco
- Cusumano
- Donnafugata
- Feudi del Pisciotto
- Feudo Maccari
- Feudo Montoni di Fabio Sireci
- Graci
- Morgante
- Passopisciaro
- Pietradolce
- Planeta
- Tasca d'Almerita – Tenuta Regaleali
- Tenuta delle Terre Nere
- Zisola